



Verbale riunione della Commissione AQ del 19 febbraio 2021

Il giorno 19 febbraio 2021, sulla stanza appositamente creata su piattaforma Microsoft teams, alle ore 12:00, si è riunita la Commissione AQ del Corso di studi, a seguito della convocazione via mail inviata dal Coordinatore il 15 febbraio 2021, con il seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni del Coordinatore
- 2) esiti riunione del Comitato di indirizzo del 9 febbraio 2021
- 3) disciplina della prova in itinere
- 4) varie ed eventuali.

Sono presenti: prof. Vincenzo Militello, componente docente, sig. Giorgio Marretta, componente studente, prof. Laura Lorello, Presidente, la dott.ssa Enzamaría Tramontana componente docente e il sig. Salvatore La Barbera componente del personale TAB che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

La riunione ha inizio alle ore 12:10.

Non essendovi comunicazioni, Si passa a trattare il punto 2 all'OdG, incontro con il Comitato d'Indirizzo del 9.02.2021.

La prof Lorello illustra quanto scaturito dall'incontro, evidenziando le questioni emerse e soffermandosi sulle richieste presentate dal Comitato di dare maggiore risalto allo studio delle tematiche connesse all'intelligenza artificiale e al diritto digitale e allo sviluppo della pratica nella scrittura legale. La prof.ssa Lorello riferisce che i responsabili delle strutture, pubbliche e private, presso cui i nostri studenti hanno svolto attività di tirocinio hanno riscontrato un buon livello di preparazione dei ragazzi.

Prende la parola il prof. Militello, che premette che il Corso di studio in Giurisprudenza fornisce allo studente una preparazione di carattere generale che abbraccia un po' tutti i campi principali del sapere giuridico, ma che, proprio per il suo carattere generale, va successivamente integrata con una formazione post laurea; pertanto, pur tenendo conto delle segnalazioni del Comitato d'indirizzo, non ritiene opportuna una modifica del profilo formativo del Corso di Studio, ma ritiene più utile intervenire con attività integrative relative alle discipline esistenti.

La prof.ssa Lorello concorda con il prof. Militello, sull'attivazione di "attività didattiche" integrative da agganciare alle materie già esistenti e sull'organizzazione di cicli seminariali mirati.

Prende la parola il sig. Marretta, sottolineando l'importanza che oggi riveste il diritto digitale e ritenendo opportuno almeno organizzare delle attività seminariali introduttive sull'argomento.

Dopo una breve discussione la Commissione AQ decide che sarà proposto nella sede del Consiglio di Corso di Studio un invito al corpo docenti perché intervengano, laddove possibile, inserendo nei rispettivi corsi parti appositamente dedicate alle tematiche connesse al diritto digitale.

Si passa a trattare il punto 3 all'OdG

La prof. Lorello, comunica alla Commissione che in data 16 febbraio si è svolta la riunione con i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Corso di Studio, da cui sono emerse, ancora una volta, questioni inerenti le prove in itinere, già presenti in passato. Più specificamente: la



mancanza di criteri omogenei relativi all'ammissione alle prove e il mancato rispetto da parte di alcuni docenti del carattere deflattivo della prova, in riferimento all'esame finale, ovvero dell'effettivo stralcio degli argomenti trattati nella stessa dal programma oggetto dell'esame finale della materia.

Sia il prof. Militello, che la prof.ssa Tramontana, che si dichiarano non particolarmente favorevoli alle prove in itinere, invitano gli studenti a non accettare un eventuale voto basso ed a concentrarsi sulla prova finale della materia; entrambi infatti, hanno riscontrato risultati migliori nella sede dell'esame finale, in quanto gli studenti acquisiscono una preparazione completa e più' matura.

La prof. Lorello illustra quindi alla Commissione le proposte di modifica del Regolamento del Corso di Studio dell'art. 12 **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame:**

Proposta nuovo testo art. 12.8

8. Qualora il docente intenda effettuare prove in itinere, la partecipazione non è obbligatoria per lo studente ed il risultato non potrà precludere l'accesso all'esame. Per i corsi aventi un numero di CFU pari o superiore a 9 la previsione di prove in itinere è tuttavia obbligatoria. *La partecipazione alla prova in itinere è aperta a tutti gli studenti che hanno diritto a frequentare il corso, in base al loro anno di immatricolazione.*

Proposta nuovo testo art. 12.9

9. Come deliberato dal Consiglio di CDS in data 10.02.2015, al fine di rendere la prova in itinere maggiormente funzionale all'accelerazione del percorso curricolare dello studente, anche in attuazione a quanto previsto in seno al RAR 2015, gli argomenti fatti oggetto di prova in itinere positivamente superata dallo studente sono stralciati dal programma dell'esame finale. *L'esito della prova in itinere avrà valore per l'intero anno accademico nel quale la prova è stata sostenuta, ivi compresa la sessione straordinaria di appello.*

Tali modifiche saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, e s'impegna a ribadire in Consiglio che le finalità e la funzione della prova in itinere vanno rispettati da parte dei docenti.

Si passa a trattare il punto 4 all'OdG

La prof. Lorello chiede alla Commissione di esaminare la nota rettorale di riattivazione della didattica in forma mista per gli studenti del I anno.

La prof. Lorello, evidenzia che al momento il Corso di Studio dispone della sola aula del complesso "Enrico Albanese" in grado di ospitare le lezioni degli studenti della I cattedra (A-E) del I anno, che, sulla base del numero complessivo degli immatricolati, circa 600, è di 200. Considerato che le lezioni del II semestre riguardano tre diverse discipline e che il complesso B. Albanese si può utilizzare solo dal lunedì al venerdì, potranno essere erogate in questa sede solo le lezioni della I cattedra; per la II (F-N) e per la III (O-Z) la didattica dovrà proseguire a distanza, a meno che l'ateneo non fornisca un'aula di dimensioni adeguate. Interviene il prof. Militello, che ritiene in primo luogo che i vantaggi della didattica a distanza non vadano perduti e che propone poi, per i docenti di anni successivi al primo che lo vogliano, di svolgere i loro corsi in forma mista, ricorrendo anche all'eventuale utilizzo delle aule della "Scuola Scaduto".

Dopo ampia discussione, la Commissione da mandato al Coordinatore del Corso di Studio per verificare le disponibilità a svolgere didattica in forma mista sia dei docenti che degli studenti, in modo da poter programmare un eventuale, parziale rientro.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza

Coordinatore – Prof. Laura Lorello

Il sig. Marretta sottopone alla Commissione alcuni problemi emersi nella didattica a distanza. Dopo breve discussione il prof. Militello e la prof.ssa Tramontana si rendono disponibili a predisporre un vademecum per la Didattica a distanza, da sottoporre al Consiglio di Corso di Studio, che individui alcune linee guida di base.

Alle ore 13:35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Coordinatore del CdS
F.to Laura Lorello

Il Segretario
F.to Salvatore La Barbera